



edizione
Stage per
Giovani
**Musicisti
e Attori** **2015**



NuoveNote
musica e cultura

Sede Legale: Via Giovanni dalle Bande Nere, 16 - 50126 Firenze
Sede: Via E. Ramirez De Montalvo, 1 (Scuola Guicciardini) - 50141 Firenze
Tel/Fax 055.43.62.562 - segreteria@nuovenote.it
www.nuovenote.it
La scheda di iscrizione è scaricabile anche dal sito Internet

Con la collaborazione di:



TEATRO
Excelsior



MONNALISA®

Stage per Giovani **Musicisti e Attori**

Edizione Straordinaria
per ragazzi
dai 7 ai 25 anni

edizione
2015
19-29-agosto
Saltino, Vallombrosa



NuoveNote
musica e cultura



Presentazione di Monica Petrelli

Dentro la parola Stage ritrovo una parte di me che è cresciuta, maturata insieme al percorso fatto con i bambini diventati poi, ragazzi dove confluiscono amore, passione, energia, divertimento e molto altro ancora.



Avendo a disposizione solamente poche righe, acchiapperò al volo i pensieri che mi portano ad identificare maggiormente lo Stage.

L'Amore è la prima cosa che ha fatto nascere questa manifestazione e da questo è scaturita la passione in un lavoro in cui io e Marco abbiamo sempre creduto ed ora più che mai. La magia che alla fine dei 10 giorni riesce a scaturire dai ragazzi, non si può comprenderla se non vivendola a 360° come loro stessi hanno fatto negli anni in cui da bambini sono diventati adulti, a partire da nostra figlia

Selene che è nata con lo Stage. A Saltino - Vallombrosa è rimasto il nostro cuore perché è lì che è nato tutto 25 anni fa. È un pezzo di vita che ha vissuto un caleidoscopio di emozioni e che rimarrà indelebile in tutte le persone che negli anni vi hanno partecipato.

Tanti artisti hanno fatto parte di questo carrozzone nel tempo nel quale ha preso sempre più forma, ma una in particolare mi sento di nominarla (e gli altri comprenderanno) Paola Ghetti: una collega ma, ancor prima, una Amica che troppo presto ci ha lasciato e della quale conservo ricordi bellissimi... ed una tenacia e attaccamento alla vita che purtroppo, non sono bastati.

Rimarrà nel profondo del mio cuore.

Riprendendo da un'opera che ha fatto parte del percorso formativo dello Stage "Pirati": possiamo cercare la fama, i soldi, la bellezza nella nostra vita, ma la vera ricchezza... non dimentichiamolo mai... rimane dentro di noi e questo è il messaggio che lo Stage vuol dare a ciascun bambino.

Il teatro risveglia nei protagonisti quello che nella vita di tutti i giorni, alle volte, rimane nascosto, ma che hanno dentro: ognuno di loro fa parte di un piccolissimo pezzo dell'universo, unico, insostituibile, prezioso, immenso.

Questo è il motivo per il quale il teatro di Marco Papeschi rimane incredibilmente unico nel suo genere e meravigliosamente affascinante, portando i ragazzi ad andare oltre lo specchio e far venir fuori il meglio di loro stessi. Grazie a tutti quelli che hanno creduto nella magia dello Stage. Vi abbraccio tutti.

Monica

Saltino

La venticinquesima edizione dello Stage avrà luogo dove tutto è nato, nel 1991.

Saltino è una località climatica con una storia antica, incastonata in una foresta antica, dove l'aria che si respira sa di resina, pace e natura.

L'Hotel Abetina accolse per anni lo Stage quando era una



imberbe manifestazione che doveva ancora scoprire se stessa. Lisa e Stefano, gestori dell'hotel, furono compagni di viaggio e assieme ai docenti, gli educatori e, soprattutto, i bambini, furono protagonisti del big bang dello Stage.

Oggi torniamo a condividere questi dieci giorni che si rinnovano continuamente, anno dopo anno, Saltino ci si presenta immutato o, forse, è la memoria che lo rende tale.

Presso l'Hotel Abetina si svolgerà il soggiorno e il lavoro di

studio dell'opera 2015, mentre lo spettacolo finale del 29 agosto sarà ospitato nel Teatro Excelsior di Reggello

Lo Spettacolo

Il 29 agosto alle ore 18.00 andrà in scena S.T.A.G.E., l'opera 2015. L'Opera che i ragazzi metteranno in scena rappresenterà la storia dei 25 anni della manifestazione, sia dal punto di vista dei bambini, che degli adulti che hanno sempre vissuto con loro questa esperienza unica. I grandi interpreteranno i docenti rappresentando anche il backstage, i piccoli se stessi.

Il Teatro Excelsior di Reggello, grazie all'interessamento dimostrato dalla «Compagnia dell'Orsa» e dal suo Presidente Stefano Baldini accoglierà la messa in scena che rappresenta l'ideale sede

conclusiva dello Stage, che inizia e finisce nel Comune di Reggello, valorizzando, con la sua eclettica natura logistica, luoghi e strutture diverse del territorio. Lo spettacolo sarà ad ingresso libero, ma data la capacità ricettiva di 250 posti, si raccomanda di prenotare il giorno di arrivo, nel momento dell'iscrizione.

Nei limiti della disponibilità di posti si cercherà di soddisfare le richieste di tutti.

L'Arrivo

Il giorno 19 agosto si accoglieranno i partecipanti allo Stage presso l'Hotel Abetina, dove le famiglie potranno regolarizzare l'iscrizione e/o frequenza allo Stage, prendere visione della sistemazione in camera ed essere messe a conoscenza del lavoro che si svolgerà, oltre che di qualsiasi altro aspetto artistico, umano, pratico e organizzativo dello Stage.

A tale scopo, alle ore 12.00 avrà luogo un incontro nella sala riunioni dell'albergo.

Il pranzo del 19 agosto sarà libero, potrà anche essere prenotato presso la stessa struttura che ci ospiterà. (La pensione completa dello Stage è prevista dalla cena del 19 al pranzo del 29 agosto)

Il pranzo convenzionato, aperto a chiunque lo prenoti, avrà un costo di 20 euro a persona e la prenotazione potrà essere effettuata chiamando direttamente l'albergo:

Hotel Abetina

Via S. Giovanni Gualberto, 35
50060 Saltino Vallombrosa.
Tel. 055.86.20.10 / 055.86.22.394
reception@hotelabetina.it



Presentazione di Marco Papeschi

Come si potrebbe restare indifferenti di fronte ad un compleanno così significativo?

25 anni sono un respiro, in uno stadio evolutivo naturale, ma per una iniziativa umana, soprattutto ai giorni d'oggi, credo si possano paragonare a un'era geologica.

Come si è evoluto lo Stage?

Cercheremo di raccontarlo nell'opera stessa che celebrerà in palcoscenico i 25 anni di vita di un'idea nata dal nulla, condivisa con molti e apprezzata da tutti.

Oddio, non si può pretendere l'apprezzamento di chi amministra e governa, l'abbiamo imparato, col tempo, ma abbiamo anche deciso di fregarcene. Il distacco era l'unico antidoto contro un'ipocrisia politica che ci avrebbe estinto.

Si dice grazie col cuore quando si è consapevoli di non essere stati soli nel creare e portare avanti qualcosa di importante.

Credo di poter parlare anche a nome di Monica, compagna di inizio, nel dire grazie a Stefano Wittum, per aver intuito il valore dell'idea, per l'incoraggiamento e il supporto.

Grazie a Maria Teresa Ghinassi,



che tutt'oggi condivide quella scintilla di follia tipica di chi vive la fanatica convinzione che valga la pena credere in qualcosa. Grazie a Monica per non aver avuto dubbi, a Damiano, a Mauro, a Paola e a una cascata di grandi e piccini che si sono uniti alla processione esultante cresciuta negli anni.

Non si può raccontare in una introduzione la grandezza di un passato, ma posso raccogliere nuovamente il consiglio che un grande

amico mi dette quando dovevo scrivere un prologo per uno spettacolo dello Stage a Cortona. Ero arrabbiato, deluso e assetato di vendetta contro chi non dimostrava la considerazione dovuta al nostro impegno. Egli mi disse "non scrivere in negativo, non sottolineare le tante cose non fatte o le difficoltà, le recriminazioni o le delusioni, dai alle persone la parte positiva, puntualizza su quanto fatto e quanto ancora faremo". Bene, 20 opere prodotte, circa 1500 giovani coinvolti, 10 teatri ospiti, 9 Comuni toscani, progetti nelle scuole, due generazioni che ancora cantano le canzoni più care.

E siamo solo alle nozze d'argento!

Marco



L'Opera 2015 Stage on Stage

Parliamo di noi, andiamo in scena con un inedito copione che ci racconta, nei momenti rimasti impressi nella memoria di tanti, interpretati dai giovani di oggi per divertirsi con ricordi senza tempo.

Lo spirito dello Stage ci rappresenta nel profondo, con un'attualità commovente.

Si presenta con la maturità dell'esperienza eppure si proietta puntualmente sul futuro come se ci invitasse a

credere in una sorta di immortalità.

Sappiamo che non è nel destino dell'uomo confidare in un futuro infinito, ma ci sono molti modi per vivere in costante progredire, una condizione possibile se affidiamo il nostro cammino alle emozioni, lasciandosi andare, per un momento, allo stupore che dinamiche inspiegabili razionalmente possono scatenare.

L'opera 2015 è un omaggio e un invito.

